



CONFERENZA EPISCOPALE SICILIANA



Centro regionale per la formazione permanente del Clero
"Madre del Buon Pastore"

NELLE MANI DEL VASAIO

Percorsi formativi per i ministri ordinati delle Chiese di Sicilia



2018

PREMESSA

I vescovi di Sicilia, su proposta della Commissione Presbiterale Siciliana, oltre venti anni fa, hanno pensato a un Centro regionale che potesse raccordare e supportare le diverse iniziative formative per i diaconi e i presbiteri della nostra isola.

Perché bisogna lasciarsi formare?

«La formazione permanente rappresenta una necessità imprescindibile nella vita e nell'esercizio del ministero. [...] Essa implica una continua conversione del cuore, la capacità di leggere la vita e gli eventi alla luce della fede e, soprattutto, della carità pastorale, per un dono totale di sé alla Chiesa secondo il disegno di Dio» (*Ratio Fundamentalis Institutionis Sacerdotalis*, 56).

La formazione – come direbbe Papa Francesco – è un'opera che richiede il coraggio di lasciarsi plasmare dal Signore, perché trasformi il nostro cuore e la nostra vita, come l'argilla nelle mani del vasaio¹.

Per questo vi esorto a partecipare ai percorsi formativi offerti dal Centro “Madre del Buon Pastore”, in modo da lasciarvi modellare e plasmare dal vasaio paziente che con tenerezza di Padre ci custodisce nelle sue mani amorevoli.

✠ Carmelo Cuttitta

Vescovo di Ragusa e Delegato CESi per il Clero

¹ Cf. Francesco, *Discorso ai partecipanti al Convegno internazionale promosso dalla Congregazione per il Clero*, 7 ottobre 2017: «La formazione sacerdotale dipende in primo luogo dall'azione di Dio nella nostra vita e non dalle nostre attività. È un'opera che richiede il coraggio di lasciarsi plasmare dal Signore, perché trasformi il nostro cuore e la nostra vita. Questo fa pensare all'immagine biblica dell'argilla nelle mani del vasaio (cf. *Ger* 18,1-10) e all'episodio in cui il Signore dice al profeta Geremia: «Alzati e scendi nella bottega del vasaio» (v. 2). Il profeta va e, osservando il vasaio che lavora l'argilla, comprende il mistero dell'amore misericordioso di Dio. Scopre che Israele è custodito nelle mani amorevoli di Dio, che, come un vasaio paziente, si prende cura della sua creatura, mette sul tornio l'argilla, la modella, la plasma e, così, *le dà una forma*. Se si accorge che il vaso non è venuto bene, allora il Dio della misericordia getta nuovamente l'argilla nella massa e, con tenerezza di Padre, riprende nuovamente a plasmarla».



INTRODUZIONE

A conclusione del quinquennio 2013-2017 desidero rendere grazie al Signore per il cammino, che nello Spirito, datore di ogni buon dono, abbiamo fatto con i presbiteri e i diaconi delle Chiese di Sicilia.

Ai vescovi di Sicilia e in modo particolare al presidente della CESi mons. Salvatore Gristina, al delegato per il Clero mons. Carmelo Cuttitta e al vescovo di Cefalù mons. Vincenzo Manzella rivolgo un vivo ringraziamento per la fiducia e la stima accordatemi, affidandomi per un altro quinquennio l'incarico di direttore del Centro "Madre del Buon Pastore".

Ci proponiamo di ricercare insieme vie nuove che possano permetterci di vivere secondo il vangelo, formando un unico corpo, dopo aver preso il timbro di Dio, accordati dallo Spirito per cantare ad una sola voce come membra del Figlio suo¹.

Non ci si improvvisa a pensare col "noi" e non con l'"io". Non ci si improvvisa a essere uomini della relazione, cioè ad avere la capacità di inserirsi in un progetto di Chiesa che sa guardare oltre i gusti personali, oltre i propri confini diocesani e sa pensarli nell'insieme, di rispettare i diversi tempi di maturazione, di saper costruire insieme le decisioni, di rispettare il cammino fatto dagli altri, di coltivare la memoria degli itinerari che sono già stati percorsi.

Per questo è necessario coltivare una serie di qualità umane necessarie alla costruzione di personalità equilibrate, forti e libere, capaci di portare il peso delle responsabilità pastorali. Di particolare importanza è la capacità di relazione con gli altri che esige affabilità, ospitalità, sincerità, prudenza,

¹ Cf. Ignazio di Antiochia, *Lettera agli Efesini*, 4, 1-5, 1: «Conviene che voi corriate in accordo con il pensiero del vescovo, cosa che già fate. Il vostro presbiterio infatti, degno di essere ricordato, degno di Dio, è in perfetto accordo con il vescovo, come le corde alla cetra. Per questo nella vostra unanimità e nella vostra concorde carità Gesù Cristo è cantato. E che tutti e singoli formiate un coro affinché, concordi nell'unanimità, prendendo il timbro di Dio, con una sola voce cantiate al Padre, per mezzo di Gesù Cristo, affinché egli vi ascolti e vi riconosca per le vostre buone opere come membra del Figlio suo. È vantaggioso dunque che voi siate in unità irreprensibile, per partecipare sempre di Dio».

discrezione, generosità, disponibilità al servizio, schiettezza, fraternità². C'è bisogno, direbbe Papa Francesco, di vescovi, presbiteri, diaconi che si facciano *ponti* per l'incontro tra Dio e il mondo, sentinelle capaci di lasciare intuire una ricchezza diversamente perduta: «Preti così non s'improvvisano: li forgia il prezioso lavoro formativo del Seminario e l'Ordinazione li consacra per sempre uomini di Dio e servitori del suo popolo. Ma può accadere che il tempo intiepidisca la generosa dedizione degli inizi e, allora, è vano cucire toppe nuove su un vestito vecchio: l'identità del presbitero, proprio perché viene dall'alto, esige da lui un cammino quotidiano di riappropriazione, a partire da ciò che ne ha fatto un ministro di Gesù Cristo»³. La *Ratio fundamentalis Institutionis Sacerdotalis* tratta della formazione permanente come cammino di continua conversione che non si arresta nel processo di costruzione dell'identità presbiterale avviato in seminario, ma prosegue naturalmente il suo *iter* nel presbiterio⁴. Vengono proposte alcune modalità concrete per vivere la fraternità sacramentale⁵, ritenuta il primo ambito della formazione permanente⁶: incontri fraterni per pregare, meditare la Scrittura, approfondire temi teologici o pastorali; incontri per l'accompagnamento spirituale; incontri conviviali; vita comune⁷. Di conversione ci parla uno dei primi scritti dell'antichità cristiana in cui viene richiamata alla fedeltà la Chiesa di Roma. Erma vede il rischio che i ministri del governo ecclesiale siano come operatori di magia e intendano risolvere tutto da sé, autonomamente dal Pastore, non comprendendo che la porta è lui stesso:

² Cf. *PdV* 43.

³ Papa Francesco, *Messaggio alla 67^a Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana*, Assisi, 8 Novembre 2014.

⁴ Cf. *Il dono della vocazione presbiterale*, 81.

⁵ Cf. G. Ruggeri, *Alcune considerazioni fondamentali per una Chiesa della fraternità*, in C. Torcivia (ed.), *La Chiesa è una fraternità*, Trapani 2014, pp. 15-34; C. Cerami, *La Chiesa di Basilio*, in *Ib.*, pp. 67-90; D. Vitali, *Verso la sinodalità*, Magnano 2014.

⁶ *Il dono della vocazione presbiterale*, 82: «Il primo ambito in cui si sviluppa la formazione permanente è la fraternità presbiterale. È auspicabile che questa formazione sia promossa in ogni diocesi, da un presbitero o da un gruppo di presbiteri, formati in maniera specifica e ufficialmente incaricati di favorire un servizio di formazione permanente, tenendo conto delle fasce di età e delle circostanze particolari di ogni confratello».

⁷ *Ib.*, 88.

Dico a voi che siete capi della Chiesa e che occupate i primi posti: non diventate simili ai maghi. I maghi portano i loro filtri negli scrigni, voi invece portate il vostro filtro e il veleno nel cuore. Siete induriti e non volete purificare i vostri cuori e fondere la vostra intelligenza nel cuore puro, per ottenere misericordia dal gran Re. Guardate, dunque, figli, che questi vostri dissensi non vi privino della vostra vita. Come volete voi formare gli eletti del Signore, quando voi stessi non avete una formazione? Formatevi dunque gli uni gli altri e fate pace tra voi⁸.

I vescovi italiani tra il 2014 e il 2016 in due sessioni dell'Assemblea generale hanno trattato del *rinnovamento del clero a partire dalla formazione permanente*. Il frutto del lavoro collegiale ha prodotto un sussidio⁹ dal titolo *Lievito di fraternità*, formato da otto capitoli, un'introduzione e una conclusione e in appendice il discorso che il Papa ha tenuto alla 69ª Assemblea generale della CEI. Gli elementi che sono stati identificati per una formazione autentica dei presbiteri sono: la dimensione comunitaria, la diocesanità e la carità pastorale, la fraternità presbiterale, la cura della vita interiore, la sequela, la responsabilità amministrativa ed economica, la gioia evangelizzatrice, la prima formazione.

A partire da questi documenti abbiamo pensato alla programmazione dei percorsi formativi dell'anno 2018. Prima di passare alla presentazione delle attività formative per i presbiteri e i diaconi, mi sembra doveroso tracciare un grafico del quinquennio 2013-2017.

1. UNO SGUARDO AI PERCORSI FORMATIVI PER I DIACONI NEL QUINQUENNIO 2013-2017

Per i diaconi delle Chiese di Sicilia nel quinquennio 2013-2017 sono stati realizzati quindici moduli formativi, 5 Feste Regionali insieme alle fami-

⁸ Erma, *Il Pastore*, Introduzione, versione e commento di M. B. Durante Mangoni, EDB, Bologna 2003, p. 76.

⁹ Riporto i titoli degli otto capitoli: *Costruttore di comunità, Strumento della tenerezza di Dio, La profezia della fraternità, L'amicizia con il Signore, Nella libertà della sequela, Non un burocrate o un funzionario, Con la gioia del vangelo, Ritorno alle radici*: cf. CEI, *Lievito di fraternità. Sussidio sul rinnovamento del clero a partire dalla formazione permanente*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2017.

glie (FIR), un convegno regionale, un laboratorio di omiletica e dieci incontri con i delegati vescovili della formazione dei diaconi.

L'Anno della fede (**2012-2013**) voluto da Papa Benedetto XVI ci ha indotti a riflettere sul *Ministero diaconale come servizio alla fede* in tre moduli formativi tenutisi a Caltanissetta (07.04.2013), Palermo (14.04.2013) e Catania (21.04.2013). Vi hanno partecipato complessivamente 110 diaconi. Domenica 7 luglio 2013 si è tenuto il XII FIR a Cefalù. Nel 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, abbiamo riflettuto sul *Diaconato in Sicilia*. Vi hanno partecipato circa 300 diaconi comprese le spose e i figli. Nell'anno pastorale **2013-2014** ci siamo lasciati guidare dall'*Invito al Convegno Ecclesiale di Firenze* che si è celebrato nel novembre 2015. Abbiamo tenuto tre moduli formativi ad Acireale (19.01.2014), Monreale (23.02.2014) e Agrigento (02.03.2014). Hanno partecipato complessivamente 280 diaconi. Domenica 13 luglio 2014 i diaconi e le loro famiglie si sono ritrovati ad Acireale per il FIR. Hanno partecipato circa 250 diaconi con le loro famiglie. Nell'anno pastorale **2014-15** abbiamo tenuto i tre moduli formativi a Caltagirone (25.01.2015), Trapani (01.02.2015) e Piazza Armerina (08.03.2015) sul tema *Diaconi discepoli missionari di Cristo servo*¹⁰. Hanno partecipato complessivamente 230 diaconi. Domenica 21 giugno 2015 a Noto si è tenuto il XIV FIR dal tema: *Per una Chiesa in uscita*. Hanno partecipato 250 diaconi con le loro famiglie.

Nell'anno pastorale **2015-16** sono stati realizzati tre moduli formativi a Messina (10.01. 2016), Nicosia (31.01.2016) e Palermo (14.02.2016), sul tema: *La misericordia nelle sante Scritture*. Inoltre si è tenuto un laboratorio di omiletica (27-28 febbraio 2016), al quale hanno partecipato 25 diaconi provenienti da otto diocesi (Trapani, Palermo, Piana degli Albanesi, Agrigento, Noto, Caltagirone, Cefalù, Mazara del Vallo).

Il **primo convegno regionale dei diaconi con le loro spose** si è celebrato (1-3 luglio 2016) a Marsala-Mazara del Vallo. A conclusione del convegno si è celebrato il XV FIR. Vi hanno partecipato 150 diaconi di tredici diocesi della nostra isola (di cui 22 spose).

Per l'anno pastorale **2016/17**, ci siamo lasciati guidare dall'Esortazione Apostolica di Papa Francesco *Amoris Laetitia*, incontrandoci per i tre moduli

¹⁰ Cf. EG 120.

formativi a Caltanissetta (15.01.2017), Piana degli Albanesi (05.02.2017) e Siracusa (05.03.2017). Il XVI FIR si è tenuto a Catania domenica 2 luglio 2017. È stato approfondito il tema: *Accompagnare, discernere e integrare le fragilità*, guidati dal prof. Tonino Cantelmi, diacono della Chiesa di Roma. I diaconi delle Chiese di Sicilia hanno partecipato al **XXVI Convegno nazionale dei diaconi** che si è tenuto ad Altavilla Milicia (Hotel Torre Normanna) dal 2 al 5 agosto 2017 dal tema: *Diaconi educati all'accoglienza e al servizio dei malati. Accogliere Dio ed accogliere e servire l'altro è un unico gesto*.

2. UNO SGUARDO AI PERCORSI FORMATIVI PER I PRESBITERI NEL QUINQUENNIO 2013-2017

Per i presbiteri delle Chiese di Sicilia abbiamo realizzato cinque corsi di formazione sul sacramento della Riconciliazione, quindici moduli formativi nelle metropoli per i membri dei consigli presbiterali, due corsi di formazione sulla parrocchia e dieci incontri della Commissione del Centro "Madre del Buon Pastore". I corsi residenziali sul sacramento della Riconciliazione e sulla Parrocchia sono stati offerti in collaborazione con la Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia, rilasciando, a coloro che espressamente lo hanno richiesto, i crediti formativi.

Nell'anno pastorale **2012-2013** abbiamo tenuto il corso residenziale sul sacramento della Riconciliazione dall'8 al 13 aprile 2013 presso il Centro Kolbe a Carini, dal titolo *Lasciatevi riconciliare con Dio*. Vi hanno partecipato 7 presbiteri e diaconi, di cui 6 di Palermo e uno di Cefalù.

Per l'anno pastorale **2013-2014** abbiamo stilato un programma a partire dal tema *Uomini di Dio per il nuovo umanesimo*¹¹ proponendo come figura di santità il beato Pino Puglisi¹² del quale abbiamo voluto apprendere non

¹¹ Cf. 1Tim 6,11: *Uomo di Dio, [...] tendi alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza.*

¹² Cf. V. Bertolone, *Padre Pino Puglisi Beato*, Cinisello Balsamo 2013, pp. 112-113: «Pino Puglisi ha ben chiara la spiritualità costitutiva della missione del prete, prova ne sia la testimonianza quotidiana della sua vita e del suo ministero. [...] L'identità del presbitero Puglisi sta tutta qui: conciliare in sé la tradizione con l'innovazione; la natura e la missione del suo sacerdozio ministeriale; la riproduzione, nel quotidiano, della molteplice e ricca trama di rapporti che sgorgano dalla Santissima Trinità e si prolungano nella comunione della Chiesa, come segno e strumento, in Cristo, dell'unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano».

solo la lezione, ma la passione per il vangelo e per Gesù Cristo¹³.

Il corso sul sacramento della Riconciliazione si è tenuto a Baida (Palermo) dal 24 al 28 febbraio 2014. Vi hanno partecipato 80 presbiteri e diaconi rappresentanti delle 18 diocesi e tanti altri come pendolari.

Il tema che ha guidato gli incontri di formazione dei presbiteri nell'anno pastorale **2014-2015** era tratto da EG 120: *Presbiteri discepoli missionari di Gesù Buon Pastore*.

In accordo con la Commissione Presbiterale Siciliana e con la Segreteria Pastorale, sono stati programmati due corsi residenziali sul sacramento della Riconciliazione (9-13 febbraio 2015) e sulla Parrocchia (26-28 gennaio 2015) e cinque seminari di approfondimento del decreto conciliare *Presbyterorum Ordinis* nel 50° anniversario della sua promulgazione, tenutisi ad Agrigento (09.01.2015), Palermo (03.02.2015), Messina (03.03.2015), Catania (14.04.2015) e Siracusa (21.04.2015) in preparazione al Convegno Regionale dei presbiteri tenutosi presso l'Hotel Costa Verde di Cefalù dal 23 al 26 novembre 2015. I cinque seminari sono stati partecipati complessivamente da circa 250 membri dei consigli presbiterali delle metropoli e sono stati guidati da don Dario Vitali, docente di teologia dogmatica alla Pontificia Università Gregoriana di Roma, il quale ha trattato della relazione tra il vescovo e i presbiteri, della fraternità presbiterale, del presbiterio, del rapporto dei presbiteri con i laici e dei *munera* presbiterali.

Al corso sul sacramento della Riconciliazione hanno partecipato venti diaconi e presbiteri.

Nell'anno pastorale **2015-2016** sono stati proposti cinque moduli formativi nelle metropoli sul tema della misericordia. I cinque moduli sono stati guidati da mons. Domenico Dal Molin, direttore nazionale per la pastorale delle vocazioni; suor Michela Marchetti, consigliera generale della Congregazione delle suore della Divina Volontà; padre Enzo Fortunato, direttore della Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi, Sua Ecc.za Rev.

¹³ Cf. Congregazione per il Clero, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri*, Città del Vaticano 2013, 93: «Il presbitero non deve dimenticare che scelto fra gli uomini, [...] resta uno di essi ed è chiamato a servirli donando loro la vita di Dio. Perciò come fratello tra i suoi fratelli, per santificarsi e per riuscire nella sua missione sacerdotale, egli dovrà presentarsi con un bagaglio di virtù umane che lo rendano degno della stima degli altri».

ma mons. Domenico Cancian, vescovo di Città di Castello e padre Antonio Spadaro, direttore de “La Civiltà Cattolica”. Complessivamente vi hanno partecipato circa 520 presbiteri.

Il Corso di formazione sul sacramento della Riconciliazione dal titolo: *Non ci si improvvisa confessori* (MV 17), tenutosi a Baida dal 15 al 19 febbraio 2016, ha registrato la partecipazione di circa 40 diaconi e presbiteri provenienti dalle diocesi di Palermo, Cefalù, Mazara del Vallo, Trapani, Acireale, Catania, Agrigento, Messina, Piana degli Albanesi, e delle comunità religiose dei carmelitani scalzi, dei Frati minori, Missione Chiesa mondo, Comunità Missionaria di Villaregia. Il corso ha permesso a tutti di approfondire il quarto sacramento, oggi definito “in crisi”, e ha consentito a ognuno di fare esperienza del “mirabile abbraccio”¹⁴ misericordioso del Padre.

Il Corso di formazione dal titolo: *La parrocchia comunità di discepoli missionari* (29 marzo - 2 aprile 2016) al quale hanno partecipato 20 diaconi e presbiteri delle diocesi di Messina, Cefalù, Palermo, Trapani, Mazara del Vallo, Piana degli Albanesi, ha ripreso la Nota pastorale della CEI *Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia* e l’Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium* attraverso una presentazione delle tematiche principali.

Nell’anno pastorale **2016-2017** abbiamo tenuto quattro dei cinque moduli formativi programmati nelle metropoli per presentare gli Atti del Convegno regionale dei presbiteri¹⁵. La partecipazione dei membri dei consigli presbiterali purtroppo è stata esigua.

Il corso di formazione sul sacramento della Riconciliazione (13-17 febbraio 2017) ha preso le mosse dal Dizionario Teologico-Pastorale *Peccato Misericordia Riconciliazione*¹⁶, a cura di Manlio Sodi, Nicola Reali e Krzysztof Nikiel e dalla lettera apostolica *Misericordia et misera*. Vi hanno partecipato

¹⁴ Papa Francesco, *Presentazione*, in Penitenzieria Apostolica, *Peccato Misericordia Riconciliazione. Dizionario Teologico-Pastorale*, a cura di M. Sodi-K. Nykiel-N. Reali, Città del Vaticano 2016, p. 6.

¹⁵ Cf. Conferenza Episcopale Siciliana, *Ordinati al presbiterio per una Chiesa in uscita. A cinquant’anni dal decreto conciliare Presbyterorum Ordinis*, a cura di C. Cerami, F. Casamento, S. Priola, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2016.

¹⁶ Cf. *Peccato Misericordia Riconciliazione. Dizionario Teologico-Pastorale*, a cura di M. Sodi - K.

31 diaconi, presbiteri e seminaristi del sesto anno delle diocesi di Messina, Catania, Acireale, Palermo, Trapani, Piana degli Albanesi, Monreale, e frati minori cappuccini, padri vocazionisti e carmelitani scalzi.

Il laboratorio sulla parrocchia¹⁷ (20-22 marzo 2017) ha approfondito il tema dell'amministrazione della parrocchia¹⁸ e il tema della comunicazione¹⁹, alla luce dell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium*. Vi hanno partecipato 20 diaconi e presbiteri delle diocesi di Palermo, Monreale, Cefalù, Trapani, Piana degli Albanesi, Agrigento, Ragusa, Catania.

3. CONCLUSIONE

Concludendo desidero porre l'attenzione su alcune emergenze.

In questi anni è stata ribadita l'urgenza di una formazione adeguata per i delegati dei diaconi nelle singole chiese locali e una formazione teologica, pastorale e spirituale per i candidati al diaconato. Si è parlato di piccole comunità diaconali che esercitano il loro servizio a favore di una zona pastorale, come pure delle diaconie di cui parla la *Deus Caritas est*²⁰. È stato proposto di poter avviare la stesura di un direttorio per i diaconi della nostra regione, in modo da offrire linee comuni e convergenti, senza con ciò volersi sostituire al cammino di formazione delle singole Chiese locali. Sarebbe auspicabile che si provveda alla nascita di strutture adeguate per la formazione dei candidati al diaconato permanente. È assai urgente che il

Nykiel - N. Reali, Città del Vaticano 2016.

¹⁷ Cf. P. Mazzolari, *Lettera sulla parrocchia. Invito alla discussione*, Bologna 2008; E. Bianchi – R. Corti, *La parrocchia*, Magnano 2004; C. Torcivia (ed.), *La Chiesa è una fraternità*, Trapani 2014; G. Villata – T. Ciampolini, *La parrocchia innovativa. Progettare la pastorale a partire dal territorio*, Bologna 2016; E. H. Garcia – P. Selvadagi – S. Ferdinandi – A. Brignoli, *La parrocchia ai tempi di Papa Francesco*, Bologna 2014.

¹⁸ Cf. A. Interguglielmi, *Amministrare la parrocchia oggi in Italia*, Città del Vaticano 2016.

¹⁹ Cf. M. Padula, *La fede comunicata. Riflessioni teologico-pastorali*, Roma 2013.

²⁰ Cf. Benedetto XVI, *Deus Caritas est*, 23: «Verso la metà del IV secolo prende forma in Egitto la cosiddetta *diaconia*; essa è nei singoli monasteri l'istituzione responsabile per il complesso delle attività assistenziali, per il servizio della carità appunto. Da questi inizi si sviluppa in Egitto fino al VI secolo una corporazione con piena capacità giuridica, a cui le autorità civili affidano addirittura una parte del grano per la distribuzione pubblica. In Egitto non solo ogni monastero ma anche ogni diocesi finisce per avere la sua *diaconia*, una istituzione che si sviluppa poi sia in oriente sia in occidente».

ministero diaconale nella Chiesa venga esercitato con competenza secondo i *tria munera* della Parola, della liturgia e della carità.

Riguardo ai presbiteri penso che non sia più rimandabile, alla luce della *Ratio fundamentalis Institutionis Sacerdotalis*, il raccordo tra la formazione in Seminario e la formazione nel presbiterio. I seminaristi dovrebbero rendersi conto dell'evidente continuità tra il percorso formativo avviato in seminario e quello nel presbiterio. Il seminario potrebbe costituire la "casa" non solo di coloro che si preparano al sacerdozio, ma la nuova *Betania* nella quale si ritorna per rinfrancarsi nel corpo e nello spirito. È necessario farsi compagni di viaggio dei presbiteri ormai rassegnati alla loro tiepidezza e ricurvi sulle loro debolezze, per permettere loro di rialzarsi e di ricominciare a esercitare il ministero alla scuola dell'unico Maestro. Non bisognerebbe abbandonare a se stessi coloro che per diversi motivi hanno deciso di isolarsi, non vivendo più in seno al presbiterio, ma dipendendo da falsi idoli e piaceri del mondo. Nella *Ratio* vengono elencate alcune sfide che interessano il ministero e la vita del presbitero: l'esperienza della propria debolezza, il rischio di sentirsi funzionari del sacro, la sfida della cultura contemporanea, l'attrattiva del potere e della ricchezza, la sfida del celibato, la *routine*²¹. Dovremmo come in una famiglia curare le membra più sofferenti perché possano percepire la nostra vicinanza e la nostra amicizia e prevenire abbandoni e scandali che feriscono il corpo ecclesiale.

Ritengo pertanto molto importante che si possano avviare percorsi di formazione congiunti dei delegati vescovili o vicari episcopali per il clero con i rettori dei seminari, in modo da generare continuità nella formazione. Dal seminario al presbiterio si dovrebbe percepire la bellezza dell'essere educati alla vita buona del Vangelo che genera il *pathos* e il *gaudium* del donarsi per gli altri.

Il Dio di Gesù Cristo che ha dato la vita per le sue pecorelle ci insegni a donarci agli altri senza calcoli o interessi e ci renda icona della sua presenza nel mondo.

don Calogero Cerami

Direttore del Centro "Madre del Buon Pastore"

21 Cf. *Il dono della vocazione presbiterale*, 84.

PERCORSI FORMATIVI PER I PRESBITERI DELLE CHIESE DI SICILIA

Con la nuova Commissione del CMBP si è pensato per l'anno 2018 a tre percorsi formativi da offrire a seminaristi del sesto anno di pastorale, diaconi transeunti, presbiteri e parroci.

Il corso sul sacramento della Riconciliazione dal titolo *Strumenti della tenerezza di Dio* si terrà al Centro Kolbe di Carini dal 19 al 23 febbraio 2018 e prenderà le mosse dal secondo capitolo del Sussidio sul rinnovamento del Clero a partire dalla formazione permanente *Lievito di fraternità* nel quale viene ripresa la categoria della tenerezza, più volte impiegata da Papa Francesco per descrivere i tratti del ministero del presbitero: «La carità pastorale vive dell'essere immagine autentica e rasserenante della presenza di Gesù pastore. [...] Una forma peculiare di tale carità il presbitero la esercita nel ministero della Riconciliazione, dove amministra la tenerezza di Dio e ne offre sacramentalmente il perdono. [...] Come quella divina, la tenerezza del presbitero educa unendo in sé un'attitudine più tipicamente femminile – che porta la madre ad accogliere il figlio e curarlo con dolcezza – a una più maschile, con la quale indirizza, sostiene e rialza»¹.

Il corso sulla parrocchia dal titolo *La saggezza amministrativa nella cura dei beni ecclesiastici* si terrà presso la Casa diocesana di Baida a Palermo dal 9 all'11 aprile 2018. Il capitolo VI del sussidio *Lievito di fraternità* tratta della saggezza amministrativa nella cura dei beni ecclesiastici. Il laboratorio sulla Parrocchia si propone di accompagnare e sostenere i presbiteri «a non confondere l'efficacia apostolica con l'efficienza manageriale. [...] Si tratta di imparare ad affrontare anche tale impegno come esercizio di una responsabilità pastorale, da vivere con sobrietà ed essenzialità». La Parrocchia, per Papa Francesco, infatti, deve poter «assumere forme molto diverse che richiedono la docilità e la creatività missionaria del pastore e della comunità». Solo se saprà riformarsi e adattarsi costantemente, continuerà

¹ CEI, *Lievito di fraternità. Sussidio sul rinnovamento del clero a partire dalla formazione permanente*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2017, pp. 20-21.

ad essere «la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie» (EG 28).

Su richiesta di diversi presbiteri e in modo particolare della Commissione Presbiterale Siciliana abbiamo programmato un corso denominato *Le beatitudini del prete* che terremo presso l'Hotel Federico II ad Enna dal 18 al 21 giugno 2018. Il corso prende le mosse dal volume di Ignazio Sanna su *Le beatitudini del prete. Un progetto di spiritualità sacerdotale* edito dalla Piemme nel 1995 e intende offrire ai presbiteri una formazione integrale, in modo che i fedeli possano incontrare sacerdoti adeguatamente maturi e formati. Secondo la *Ratio* «la chiamata divina interpella e coinvolge l'essere umano "concreto". [...] La formazione umana, promuovendo la crescita integrale della persona, permette di forgiarne la totalità delle dimensioni. Dal punto di vista fisico, essa si interessa di aspetti quali la salute, l'alimentazione, l'attività motoria, il riposo; in campo psicologico si occupa della costituzione di una personalità stabile, caratterizzata dall'equilibrio affettivo, dal dominio di sé e da una sessualità ben integrata. In ambito morale si ricollega all'esigenza che l'individuo arrivi progressivamente ad avere una coscienza formata, ossia che divenga una persona responsabile, capace di prendere decisioni giuste, dotata di retto giudizio e di una percezione obiettiva delle persone e degli avvenimenti»².

Di seguito riporto la programmazione dettagliata dei tre percorsi formativi.

² *Il dono della vocazione presbiterale*, 93-94.

CORSO DI FORMAZIONE SUL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Centro Kolbe - Villa Belvedere

Carini, 19 - 23 Febbraio 2018

Strumenti della tenerezza di Dio

PROGRAMMA

LUNEDÌ 19 FEBBRAIO

Ore 15.00 Accoglienza

Ore 16.00 Preghiera d'inizio

Ore 16.15 **Introduzione**

CALOGERO CERAMI

Direttore del Centro "Madre del Buon Pastore"

Ore 16.30 **Fare il confessore oggi**

BASILIO PETRÀ

Preside della Facoltà Teologica dell'Italia centrale

Ore 19.00 Celebrazione Eucaristica presieduta da

S.E. REV.MA MONS. DOMENICO MOGAVERO

Vescovo di Mazara del Vallo

Ore 20.00 Cena

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO

Ore 8.00 Colazione

Ore 8.30 Lodi mattutine

Lectio biblica

ANGELO PASSARO

Facoltà Teologica di Sicilia

Ore 10.00 **Una lettura neuroscientifica del comportamento umano**

NIZZOLI UMBERTO

Psicologo clinico e psicoterapeuta, docente universitario

Ore 13.00 Pranzo

Ore 16.00 **La teologia del perdono**

VITO IMPELLIZZERI

Facoltà Teologica di Sicilia

- Ore 19.00 Celebrazione Eucaristica presieduta da
S.E. REV.MA MONS. MICHELE PENNISI
Arcivescovo di Monreale
- Ore 20.00 Cena

MERCOLEDÌ 21 FEBBRAIO

- Ore 8.00 Colazione
- Ore 8.30 Lodi mattutine
Lectio biblica
ANGELO PASSARO
Facoltà Teologica di Sicilia
- Ore 10.00 **Celebrazione del sacramento: normativa canonica
(Confessione individuale - Assoluzione a più penitenti –
Luogo per ricevere le confessioni)**
ANTONINO LEGNAME
Vicario giudiziale del Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Siculo
- Ore 11.00 Pausa
- Ore 11.30 **Il penitente: categorie speciali di penitenti che si trovano
in situazioni matrimoniali irregolari (cann. 987-991)**
ANTONINO LEGNAME
Vicario giudiziale del Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Siculo
- Ore 13.00 Pranzo
- Ore 16.00 **Il dono del discernimento**
CARLO AQUINO, S.J.
- Ore 19.00 Celebrazione Eucaristica e vesperi
- Ore 20.00 Cena

GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO

- Ore 8.00 Colazione
- Ore 8.30 Lodi mattutine
Lectio biblica
ANGELO PASSARO
Facoltà Teologica di Sicilia
- Ore 10.00 **Confessare tra colpa e senso di colpa**
VINCENZO SORCE
Associazione Casa Famiglia Rosetta

- 
- Ore 11.00 Laboratori
Ore 12.00 Celebrazione Eucaristica
Ore 13.00 Pranzo
Ore 16.00 **La mistagogia del sacramento della riconciliazione**
GIACOMO SGROI
Direttore regionale dell'Ufficio Liturgico
Ore 18.00 Laboratori
Ore 19.00 Celebrazione dei Vespri
Ore 19.30 Cena
Ore 21.00 **Il ciclo penitenziale nei mosaici del Duomo di Monreale**
NICOLA GAGLIO
Parroco della Cattedrale di Monreale

VENERDÌ 23 FEBBRAIO

- Ore 8.00 Colazione
Ore 8.30 Lodi mattutine
Lectio biblica
ANGELO PASSARO
Facoltà Teologica di Sicilia
Ore 9.30 **Le fragilità, luogo di salvezza dell'uomo d'oggi**
Modera: GIUSEPPE RABITA
Direttore della Segreteria Pastorale della CESi
PAOLO GIURATO
Coordinatore della Pastorale carceraria regionale
VINCENZO SORCE
Associazione Casa Famiglia Rosetta
SALVINO LEONE
Facoltà Teologica di Sicilia
Ore 12.00 Celebrazione Eucaristica
Ore 13.00 Pranzo
Ore 14.30 Saluti e partenze

DESTINATARI

Il corso si rivolge agli allievi del VI anno di Teologia, ai diaconi transeunti, ai Presbiteri ordinati recentemente, ai parroci e a tutti quelli che volessero fruirne per un approfondimento.

OBIETTIVI

Proposto dal Centro regionale per la formazione del Clero “Madre del Buon Pastore” in collaborazione con la Pontifica Facoltà Teologica di Sicilia, intende qualificare i neo-ordinati, e chi volesse fruirne, alla pratica del Ministero del Sacramento della Penitenza, offrendo una sintesi teologica compiuta sul senso e l’esercizio di questo sacramento nella vita della Chiesa oggi. Contribuisce alla sintesi di tutte le dimensioni formative attorno al principio della carità pastorale, come auspicato in *Pastores dabo vobis*, 57: «Il fine pastorale assicura alla formazione umana, spirituale e intellettuale determinati contenuti e precise caratteristiche, così come unifica e specifica l’intera formazione dei futuri sacerdoti».

«La carità pastorale – leggiamo nel Sussidio sul rinnovamento del Clero *Lievito di fraternità* – vive dell’essere immagine autentica e rasserenante della presenza di Gesù pastore. [...] Una forma peculiare di tale carità il presbitero la esercita nel ministero della Riconciliazione, dove amministra la tenerezza di Dio e ne offre sacramentalmente il perdono» (pp. 20-21). Descrivendo i tratti del ministero del presbitero, Papa Francesco usa spesso la categoria della tenerezza, quella di Dio verso l’uomo e quella che il credente è chiamato ad avere nei confronti dei fratelli.

Il corso quindi si propone di mediare tra la scienza appresa nelle diverse discipline teologiche (Teologia Morale, Teologia dei Sacramenti, Liturgia, Diritto Canonico, Teologia Spirituale), la vita dei fedeli e la preparazione del ministro all’esercizio del ministero sacramentale della riconciliazione. Una rassegna accurata delle questioni morali e canoniche accompagnerà la riflessione, allo scopo di informare il ministro circa il suo ruolo ecclesiale. Attenzione speciale viene anche dedicata alla dimensione celebrativa volta alla valorizzazione dell’aspetto relazionale della riconciliazione e dell’effetto di guarigione. Si propone di aiutare i presbiteri a dialogare col mondo e con le problematiche attuali.

METODO

Viene sviluppato secondo un modulo interdisciplinare, idoneo a valorizzare tutti gli aspetti del sacramento. In particolare si caratterizza per un'attenzione pedagogica che favorisca l'apprendimento della metodologia del dialogo. La sua conduzione è affidata a docenti delle Istituzioni teologiche e a validi studiosi riconosciuti per le loro qualità sacerdotali ed ecclesiali. La proposta potrà avvalersi del confronto nel gruppo, nell'elaborazione e nella soluzione di alcuni casi di coscienza.

TEMPI E ACCREDITAMENTO ACCADEMICO

Ai propri iscritti la Facoltà teologica di Sicilia assegna 3 crediti *ETCS*. Allievi di altre Istituzioni teologiche possono richiedere un attestato e usufruire dei rispettivi crediti, secondo le consuetudini e gli ordinamenti accademici vigenti.

INFORMAZIONI UTILI

Il corso si tiene presso il *Centro Kolbe-Villa Belvedere* in via Francesco Cangioli, 203 - 90044 Carini (PA) – dalle ore 15.00 di lunedì 19 Febbraio alle ore 14.30 di venerdì 23 Febbraio 2018. Arrivi e sistemazioni previsti per le ore 15.00 del 19 Febbraio.

Come raggiungere il Centro Kolbe: *In auto:* da Palermo per Punta Raisi uscita Carini, poi da Piazza Duomo per Via Manganelli e Via Montelepre al Km 3. Il costo del soggiorno (€ 200,00) comprende la sistemazione in camere singole, i pasti e tutto quanto espresso nel programma. Si può versare la quota con un bonifico intestato a Regione Ecclesiastica Sicilia – Corso Calatafimi, 1043 – 90131 PALERMO – IBAN IT94X0100504605000000002775, specificando nella causale: “Acconto per il corso di formazione sul sacramento della Riconciliazione”. Si raccomanda di portare con sé il camice e la stola per l'Eucaristia, la Liturgia delle Ore e la Sacra Scrittura. È necessario prenotarsi entro il 4 febbraio 2018 inviando i propri dati all'indirizzo: centromadrebunpastore@chiesedisicilia.org

LABORATORIO SULLA PARROCCHIA

Oasi di Baida "Card. Salvatore Pappalardo"

Palermo, 9-11 Aprile 2018

La saggezza amministrativa nella cura dei beni ecclesiastici

PROGRAMMA

LUNEDÌ 9 APRILE 2018

Ore 15.00 Arrivi e sistemazione

Ore 15.30 Momento di preghiera iniziale

Ore 16.00 Introduzione

CALOGERO CERAMI

Direttore del Centro "Madre del Buon Pastore"

Ore 16.30 **La cura del patrimonio: strumenti per la missione della chiesa**

VALERIO PENNASSO

Direttore dell'Ufficio Nazionale della CEI per i beni culturali ecclesiastici

Ore 19.00 Celebrazione Eucaristica e Vespri

Ore 20.00 Cena

Ore 21.30 In dialogo con il direttore della CEI

MARTEDÌ 10 APRILE 2018

Ore 8.00 Celebrazione Eucaristica e Lodi Mattutine

Ore 9.00 Colazione

Ore 10.00 **Amministrare la parrocchia oggi in Italia**

ANTONIO INTERGUGLIELMI

*Direttore dell'ufficio per le aggregazioni laicali e le confraternite
del Vicariato di Roma*

Ore 11.00 Pausa

Ore 12.00 Dibattito

Ore 13.00 Pranzo

Ore 16.00 **Il Consiglio per gli affari economici**

ANTONIO INTERGUGLIELMI

*Direttore dell'ufficio per le aggregazioni laicali e le confraternite
del Vicariato di Roma*

Ore 19.00 Celebrazione dei Vespri

Ore 20.00 Cena

MERCOLEDÌ 11 APRILE 2018

Ore 8.00 Celebrazione Eucaristica e Lodi mattutine

Ore 9.00 Colazione

Ore 10.00 **Economia e vita pastorale**

SUOR ALESSANDRA SMERILLI

Pontificia Facoltà di Scienze dell'educazione Auxilium – Roma

Ore 13.00 Pranzo

Ore 14.30 Saluti e partenze

OBIETTIVI

Il tema del *Rinnovamento del clero a partire dalla formazione permanente*, affrontato collegialmente dai vescovi italiani nella 67^a Assemblea Generale della CEI (Assisi, 10-13 novembre 2014) e nella 69^a Assemblea Generale (Roma, 16-19 maggio 2016), ha prodotto un sussidio pubblicato dal Consiglio Episcopale permanente nel 2017 dal titolo: “Lievitando di fraternità”. Gli elementi fondamentali che vengono presi in considerazione sono: la dimensione comunitaria, la diocesanità e la carità pastorale, la fraternità presbiterale, la cura della vita interiore, la sequela, la responsabilità amministrativa ed economica, la gioia evangelizzatrice, la prima formazione. Il capitolo VI del sussidio tratta della saggezza amministrativa nella cura dei beni ecclesiastici. Il laboratorio sulla Parrocchia si propone di accompagnare e sostenere i presbiteri «a non confondere l'efficacia apostolica con l'efficienza manageriale. [...] Si tratta di imparare ad affrontare anche tale impegno come esercizio di una responsabilità pastorale, da vivere con sobrietà ed essenzialità». La Parrocchia, per Papa Francesco, infatti, deve poter “assumere

forme molto diverse che richiedono la docilità e la creatività missionaria del pastore e della comunità”. Solo se saprà “riformarsi e adattarsi costantemente, continuerà ad essere «la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie» (EG 28).

METODO

Il laboratorio intende approfondire il tema dell'amministrazione della parrocchia alla luce del *Sussidio sul rinnovamento del clero a partire dalla formazione permanente* “Lievito di fraternità”. La sua conduzione è affidata a docenti delle Istituzioni teologiche riconosciuti per le loro competenze professionali. La proposta si avvarrà del confronto nel gruppo e in assemblea.

DESTINATARI

Il laboratorio si rivolge agli allievi del VI anno di Teologia, ai diaconi, ai presbiteri ordinati recentemente, ai vicari parrocchiali, ai neo-parroci, agli economisti diocesani e a quanti esercitano il ministero pastorale parrocchiale da diversi anni.

TEMPI E ACCREDITAMENTO ACCADEMICO

Ai propri iscritti la Facoltà teologica di Sicilia assegna 1 credit *ETCS*. Allievi di altre Istituzioni teologiche possono richiedere un attestato e usufruire dei rispettivi crediti, secondo le consuetudini e gli ordinamenti accademici vigenti.

INFORMAZIONI UTILI

Il corso si tiene presso *l'Oasi di Baida* a Piazza Baida, 1 - Palermo – dalle ore 15.00 di lunedì 9 aprile alle ore 13.00 di mercoledì 11 aprile 2018. Arrivi e sistemazioni previsti per le ore 15.00 del 9 Aprile. È necessario prenotarsi entro e non oltre il 29 Marzo telefonando al direttore del Centro don Calogero Cerami (333.3407807) o alla sede della CESi (091.6685491) o

inviando per posta elettronica i propri dati (centromadrebunpastore@chiesedisicilia.org).

Come raggiungere l'Oasi di Baida: Da Viale Regione Siciliana, Via Pitrè e quindi entrare da Via A. Da Burgio.

Il costo del soggiorno (€ 100,00) comprende la sistemazione in camere singole, i pasti e tutto quanto espresso nel programma. Si può versare la quota con un bonifico intestato a Regione Ecclesiastica Sicilia – Corso Calatafimi, 1043 – 90131 PALERMO – IBAN IT94X0100504605000000002775, specificando nella causale: “Acconto per il corso di formazione sulla Parrocchia”. Si raccomanda di portare con sé il camice e la stola per l'Eucaristia, la Liturgia delle Ore e la Sacra Scrittura.

CORSO DI FORMAZIONE PER I PRESBITERI

Hotel Federico II
Enna, 18-21 giugno 2018

Le beatitudini del prete

PROGRAMMA

LUNEDÌ 18 GIUGNO

Ore 15.00 Accoglienza

Ore 16.00 Preghiera d'inizio

Ore 16.15 **Introduzione**

CALOGERO CERAMI

Direttore del Centro "Madre del Buon Pastore"

Ore 16.30 **L'organizzazione e il funzionamento della mente umana**

DANIELE LA BARBERA

Università degli Studi di Palermo

Ore 17.30 Laboratorio di neurofisiopatologia

DANIELE LA BARBERA

Ore 19.00 Celebrazione Eucaristica

Ore 20.00 Cena

Ore 21.00 La *Via pulchritudinis* nella vita del prete

MARTEDÌ 19 GIUGNO

Ore 8.00 Colazione

Ore 8.30 Lodi mattutine

Meditazione biblica

BALDASSARE REINA

Studio Teologico "S. Gregorio Agrigentino"

Ore 10.00 **Processo generazionale e vissuti personali**

ETTORE FISCHIETTI

Educatore professionale

Ore 11.30 Laboratorio (Prevenzione e aspetti genetici)

GIOVANNA GAROFALO

Biologa Genetista

- Ore 13.00 Pranzo
- Ore 16.00 **Vita affettiva e relazionale nella vita del presbitero**
PIERO CAVALERI
Psicologo psicoterapeuta
- Ore 17.30 Laboratorio (tecniche di rilassamento)
PIERO CAVALERI
- Ore 19.00 Celebrazione Eucaristica presieduta da
S. E. REV.MA MONS. ROSARIO GISANA
Vescovo di Piazza Armerina
- Ore 20.00 Cena
- Ore 21.00 La *Via pulchritudinis* nella vita del prete

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO

- Ore 8.00 Colazione
- Ore 8.30 Lodi mattutine
Meditazione biblica
BALDASSARE REINA
Studio Teologico "S. Gregorio Agrigentino"
- Ore 10.00 **Rapporto con il corpo e il cibo**
ANGELA SARDO
Assistente sociale
- Ore 11.30 Laboratorio
(Prevenzione delle malattie degenerative osteomioarticolari)
ENZO SEDITA
Fisiatra
SALVATORE VIRZÌ
Cardiologo
- Ore 13.00 Pranzo
- Ore 16.00 **Vita spirituale e dipendenze patologiche**
VINCENZO SORCE
Psico-pedagogista
- Ore 17.30 Laboratorio (Il panorama delle dipendenze oggi)
ANTONIO URRIANI
Educatore professionale
- Ore 19.00 Celebrazione Eucaristica presieduta da
S.E. REV.MA MONS. CARMELO CUTTITTA
Vescovo di Ragusa

- Ore 20.00 Cena
Ore 21.00 La *Via pulchritudinis* nella vita del prete

GIOVEDÌ 21 GIUGNO

- Ore 8.00 Colazione
Ore 8.30 Lodi mattutine
Meditazione biblica
BALDASSARE REINA
Studio Teologico "S. Gregorio Agrigentino"
Ore 10.00 **Prevenzione del disagio tra isolamento e depressione**
TONINO CANTELM
Pontificia Università Gregoriana
Ore 12.00 Celebrazione Eucaristica presieduta da
S. E. REV.MA MONS. SALVATORE GRISTINA
Arcivescovo di Catania
Ore 13.00 Pranzo

DESTINATARI

Il corso si rivolge agli allievi del VI anno di Teologia, ai diaconi transeunti, ai presbiteri e ai parroci.

OBIETTIVI

Proposto dal Centro regionale per la formazione del Clero "Madre del Buon Pastore", il corso prende le mosse dal volume di Ignazio Sanna su "Le beatitudini del prete. Un progetto di spiritualità sacerdotale" edito dalla Piemme nel 1995 e intende offrire ai presbiteri una formazione integrale, in modo che i fedeli possano incontrare sacerdoti adeguatamente maturi e formati. «Gesù, dicendo beato il povero, colui che ha pianto, l'afflitto, il sofferente, colui che ha perdonato, viene a *sradicare l'immobilità* paralizzante di chi crede che le cose non possono cambiare. [...] Gesù, proclamando le beatitudini viene a scuotere quella *prostrazione negativa* chiamata rassegnazione che ci fa

credere che si può vivere meglio se evitiamo i problemi, se fuggiamo dagli altri, se ci nascondiamo o rinchiudiamo nelle nostre comodità, se ci addormentiamo in un consumismo tranquillizzante. [...] Le beatitudini sono quel *nuovo giorno* per tutti quelli che continuano a scommettere sul futuro, che continuano a sognare, che continuano a lasciarsi toccare e sospingere dallo Spirito di Dio» (Francesco, *Omelia a Santiago del Cile*, 16 gennaio 2018).

«La chiamata divina - come leggiamo nella *Ratio Fundamentalis Institutionis Sacerdotalis* - interpella e coinvolge l'essere umano "concreto". [...] La formazione umana, promuovendo la crescita integrale della persona, permette di forgiarne la totalità delle dimensioni. Dal punto di vista fisico, essa si interessa di aspetti quali la salute, l'alimentazione, l'attività motoria, il riposo; in campo psicologico si occupa della costituzione di una personalità stabile, caratterizzata dall'equilibrio affettivo, dal dominio di sé e da una sessualità ben integrata. In ambito morale si ricollega all'esigenza che l'individuo arrivi progressivamente ad avere una coscienza formata, ossia che divenga una persona responsabile, capace di prendere decisioni giuste, dotata di retto giudizio e di una percezione obiettiva delle persone e degli avvenimenti» (nn. 93-94). La formazione umana costituisce un elemento necessario per l'evangelizzazione, dal momento che l'annuncio del Vangelo passa attraverso la persona ed è mediato dalla sua umanità. "La Chiesa - ha affermato Papa Francesco - ha bisogno di preti capaci di annunciare il Vangelo con entusiasmo e sapienza, di accendere la speranza là dove le ceneri hanno ricoperto le braci della vita, e di generare la fede nei deserti della storia" (*Discorso ai partecipanti al convegno promosso dalla Congregazione per il Clero*, 7 ottobre 2017).

METODO

Viene sviluppato secondo un modulo interdisciplinare, idoneo a valorizzare tutte le dimensioni della formazione del presbitero: «La formazione permanente, infatti, deve essere concreta, incarnata cioè nella realtà presbiterale, in modo che tutti i sacerdoti possano effettivamente assumerla, in considerazione del fatto che il primo e principale responsabile della propria formazione permanente è il presbitero stesso» (*RFIS* n. 82). La sua conduzione è affidata a docenti delle Istituzioni teologiche e a validi studiosi riconosciuti per le loro qualità sacerdotali ed ecclesiali. La proposta potrà avvalersi del confronto nel gruppo.

INFORMAZIONI UTILI

Il corso si tiene presso l'Hotel Federico II a Enna Bassa – tel./fax +39 0935 20176 - dalle ore 15.00 di lunedì 18 Giugno alle ore 13.00 di giovedì 21 Giugno 2018. Arrivi e sistemazioni previsti per le ore 15.00 del 18 Giugno.

Come raggiungere l'hotel: Da Palermo: Autostrada A19 Palermo-Catania uscita Enna direzione Enna Bassa. Da Catania: Autostrada A19 Palermo-Catania uscita Enna; direzione Enna Bassa.

Il costo del soggiorno (€ 200,00) comprende la sistemazione in camere singole, i pasti e tutto quanto espresso nel programma. Si può versare l'acconto di € 50,00 con un bonifico intestato a Regione Ecclesiastica Sicilia – Corso Calatafimi, 1043 – 90131 PALERMO – IBAN IT94X0100504605000000002775, specificando nella causale: “Acconto per il corso di formazione sulle beatitudini del prete”. Si raccomanda di portare con sé il camice e la stola per l'Eucaristia, la Liturgia delle Ore e la Sacra Scrittura. È necessario prenotarsi entro il 20 maggio 2018 compilando la scheda e inviandola all'indirizzo: centromadrebuonpastore@chiesedisicilia.org

COMMISSIONE PRESBITERALE SICILIANA GIORNATA SACERDOTALE MARIANA

MARTEDÌ 15 MAGGIO 2018

Santuario Madonna della Cava in Marsala
nel 500° anniversario del rinvenimento del simulacro



PERCORSI FORMATIVI PER I DIACONI DELLE CHIESE DI SICILIA

Sulla scia dell'esperienza di questi ultimi anni sono stati previsti tre moduli formativi; il FIR (Festa Regionale dei Diaconi insieme alle Famiglie) presso il santuario di Tindari (diocesi di Patti) e due incontri di formazione per i delegati vescovili.

Il tema che approfondiremo nei tre moduli formativi è tratto dal messaggio per la 104^a giornata mondiale del migrante e del rifugiato: *Accogliere, proteggere, promuovere e integrare i migranti e i rifugiati.*

MODULI FORMATIVI PER I DIACONI E LE LORO SPOSE

Programma dei moduli formativi

- Ore 9.30 Ora media
- Ore 10.00 Relazione
- Ore 11.00 Condivisione
- Ore 12.00 Celebrazione Eucaristica
- Ore 13.00 Pranzo
- Ore 14.00 Saluti e partenze

4 FEBBRAIO 2018

- Luogo:** Palazzo Arcivescovile
Via Arcivescovado, 8 - Monreale
- Destinatari:** I diaconi e le famiglie delle diocesi di Monreale, Palermo, Cefalù, Piana degli Albanesi, Mazara del Vallo, Trapani.
- Relatore:** S.E. REV.MA MONS. MICHELE PENNISI
Arcivescovo di Monreale

15 APRILE 2018

- Luogo:** Seminario arcivescovile
Piazza don Minzoni, 19 - Agrigento
- Destinatari:** I diaconi e le famiglie delle diocesi di Agrigento, Caltanissetta, Nicosia e Piazza Armerina.
- Relatore:** S. EM.ZA REV.MA CARD. FRANCESCO MONTENEGRO
Arcivescovo di Agrigento

22 APRILE 2018

- Luogo:** Chiesa della Badia
Corso Italia, 109 - Ragusa
- Destinatari:** I diaconi e le famiglie delle diocesi di Acireale, Catania, Caltagirone, Messina, Siracusa, Ragusa, Noto.
- Relatore:** S.E. REV.MA MONS. CARMELO CUTTITA
Vescovo di Ragusa

NOTE ORGANIZZATIVE

È necessario prenotarsi almeno quindici giorni prima dell'incontro telefonando al delegato della propria diocesi che comunicherà le adesioni all'indirizzo di posta elettronica del Centro "Madre del Buon Pastore": centromadrebunpastore@chiesedisicilia.org o contattando il direttore don Calogero Cerami al 333.3407807.

XVII FIR

Festa Regionale dei diaconi Insieme alle famiglie

Domenica 1 luglio 2018
Santuario di Tindari

PROGRAMMA

- Ore 9.30 Accoglienza
Saluti
- Ore 10.30 Preghiera d'inizio presieduta da
S.E. REV.MA MONS. GUGLIELMO GIOMBANCO
- Ore 11.00 **La *diakonia* della Madre di Gesù**
SALVATORE PERRELLA, OSM
Pontificia Facoltà Teologica Marianum - Roma
- ore 12.00 Dibattito
- ore 13.00 Pranzo
- ore 16.00 Celebrazione Eucaristica presieduta da
S.E. REV.MA MONS. GUGLIELMO GIOMBANCO
Vescovo di Patti

INCONTRI PER I DELEGATI VESCOVILI DELLA FORMAZIONE DEI DIACONI

- **Incontro di formazione**
Interverrà don Carmine Nappo
Direttore dell'Ufficio per il Diaconato permanente di Napoli
Sabato 10 Febbraio 2018 dalle ore 10.00 alle ore 13.00
all'Oasi Francescana di Pergusa (EN)
- **Incontro di verifica e programmazione**
Mercoledì 2 Maggio 2018 dalle ore 10.00 alle ore 13.00
a Palermo presso la CESi - Corso Calatafimi, 1043.

COMMISSIONE REGIONALE CMBP PER I PRESBITERI
2018-2022

Presidente del Centro “Madre del Buon Pastore”

S. E. Rev.ma mons. Carmelo Cuttitta
Vescovo di Ragusa – Delegato CESi per il Clero

Direttore del Centro “Madre del Buon Pastore”

don Calogero Cerami

Direttivo della CPS

don Giuseppe Argento - *Segretario* (Agrigento)
don Vittorio Rocca (Acireale)
don Calogero Cerami (Cefalù)
don Fabrizio Moscato (Palermo)
p. Saverio Cento OM

Direttore della Segreteria Pastorale della CESi

Don Giuseppe Rabita (Piazza Armerina)

Rappresentante dei Rettori dei Seminari di Sicilia

don Silvio Sgrò (Palermo)

Rappresentante della Facoltà Teologica di Sicilia

Prof.ssa Ina Siviglia (Palermo)

Rappresentante CISM

fra Luca Bonomo ofm capp.

COMMISSIONE REGIONALE CMBP PER I DIACONI
2018-2022

Presidente del Centro “Madre del Buon Pastore”

S. E. Rev.ma mons. Carmelo Cuttitta
Vescovo di Ragusa – Delegato CESi per il Clero

Direttore del Centro “Madre del Buon Pastore”

don Calogero Cerami

Delegati vescovili per la formazione dei diaconi delle Chiese di Sicilia

Palermo	don Giuseppe Sunseri
Acireale	don Attilio Cangemi e don Andrea Cutuli
Agrigento	mons. Melchiorre Vutera
Caltagirone	mons. Umberto Pedi
Catania	don Antonio Gentile
Caltanissetta	don Aldo Amico
Cefalù	don Calogero Cerami e don Domenico Messina
Mazara del Vallo	don Giuseppe Biondo
Messina	mons. Gaetano Tripodo
Monreale	mons. Antonino Dolce
Nicosia	don Michele Pitronaci
Noto	don Luigi Vizzini
Piana degli Albanesi	diac. Paolo Gionfriddo
Piazza Armerina	don Angelo Lo Presti
Ragusa	don Salvatore Converso
Siracusa	mons. Marino Salvatore
Trapani	don Aldo Giordano



CONFERENZA EPISCOPALE SICILIANA

Centro regionale per la formazione permanente del Clero
"Madre del Buon Pastore"

Corso Calatafimi, 1043 - 90131 PALERMO

Tel. 091. 6685491- FAX 091. 6685492

Tel. 333.3407807 (Direttore: don Calogero Cerami)

E-mail: centromadrebunpastore@chiesedisicilia.org

Sito: www.chiesedisicilia.org